



REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 15

19 settembre 2011

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

- SOMMARIO -

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI INTERNI.....	
I SATELLITI DELLA COSTELLAZIONE GALILEO SI CHIAMERANNO CON NOMI DI BAMBINI EUROPEI.....	5
LA COMMISSIONE EUROPEA RAFFORZA L'IMPEGNO CONTRO L'ESTREMISMO VIOLENTO	6
AGENDA DIGITALE: LA COMMISSIONE FA IL PRIMO PASSO PER GARANTIRE CHE IL NUMERO DI CHIAMATE DI EMERGENZA SALVAVITA IN CASO DI INCIDENTE STRADALE SIA OPERATIVO ENTRO IL 2015.....	8
CULTURA.....	
GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO: 50 PAESI APRONO SITI RARAMENTE ACCESSIBILI	10
ENERGIA.....	
UNA VOCE UNICA PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI ENERGETICI EXTRAUNIONALI.....	12
IMPRESE.....	
LE PMI AL PRIMO POSTO NEL RILANCIO DELLA CRESCITA.....	14
TURISMO.....	
LA CORTE DEI CONTI EUROPEA PUBBLICA LA RELAZIONE SPECIALE N. 6/2011 INTITOLATA "I PROGETTI COFINANZIATI DAL FESR NEL SETTORE DEL TURISMO SONO RISULTATI EFFICACI?".....	16
<u>PARLAMENTO EUROPEO.....</u>	
PLENARIA DEL 12-15 SETTEMBRE: CRISI E LIBIA IN PRIMO PIANO.....	17

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

AFFARI SOCIALI.....	
PROPAA, PROMOTING PARTICIPATION FOR ACTIVE AGEING.....	21
RICERCA.....	
NANOTECHNOLOGY SOLUTIONS FOR IN-SITU SOIL AND GROUNDWATER REMEDIATION	24
CONCEPTS AND SOLUTIONS FOR IMPROVING ENERGY EFFICIENCY OF HISTORIC BUILDINGS, IN PARTICULAR AT URBAN DISTRICT SCALE.....	27
LONG-TERM MONITORING EXPERIMENT IN GEOLOGICALLY ACTIVE REGIONS OF EUROPE PRONE TO NATURAL HAZARDS.....	30
SELF-HEALING MATERIALS FOR PROLONGED LIFETIME.....	33
SYSTEMIC APPROACH FOR RETROFITTING EXISTING BUILDINGS, INCLUDING ENVELOPE UPGRADING, HIGH PERFORMANCE LIGHTING SYSTEMS, ENERGY EFFICIENT HVAC SYSTEMS AND RENEWABLE ENERGY GENERATION SYSTEMS.....	36

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

OPEN DAYS: LA REGIONE ABRUZZO ALLA SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ 2011.....	41
--	----

MONDIAL STANDARD DAY 2011 - CONVEGNO: LA COMPETITIVITÀ ATTRAVERSO LA STANDARDIZZAZIONE.....	42
FORUM EUROPEO DELLA CULTURA.....	43

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/28/11	
AZIONE 4.1 — SOSTEGNO AGLI ORGANISMI ATTIVI A LIVELLO EUROPEO NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ.....	46
GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S.....	50



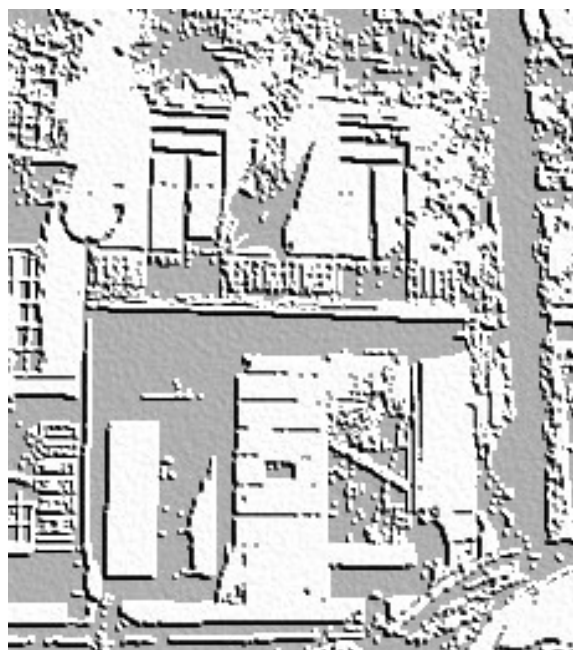
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 15/n

19 settembre 2011

Rassegna di notizie di interesse regionale

AFFARI INTERNI

I SATELLITI DELLA COSTELLAZIONE GALILEO SI CHIAMERANNO CON NOMI DI BAMBINI EUROPEI

Bruxelles, 1 settembre 2011 - Il bambino che in ciascun Stato membro avrà fatto i disegni più belli su soggetti come lo spazio o l'aeronautica darà il suo nome a un satellite del programma Galileo. I primi 2 satelliti che saranno lanciati il 20 ottobre avranno i nomi di bambini vincitori in Belgio (Thijs) e in Bulgaria (Natalia), paesi in cui la competizione ha già avuto luogo all'inizio dell'anno.

La Commissione europea pubblica oggi il concorso perché anche negli altri 25 Stati membri sia dato un nome a satelliti che saranno lanciati fino al 2019. Vi possono partecipare bambini di età compresa tra 9 e 11 anni.

Ha dichiarato Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea e commissario responsabile per le imprese e la politica industriale: "Con la navigazione satellitare, l'esplorazione e l'osservazione dello spazio, questo tema riveste sempre maggior importanza per i cittadini e il nostro futuro economico. *Noi vogliamo stimolare la creatività dei bambini e far sì che fin dalla più tenera età essi guardino con entusiasmo allo spazio e alle sue opportunità*. Ricompensiamo questa creatività con un'opportunità unica: quella di dare a 27 bambini la possibilità di dare il proprio nome a un satellite."

Dall'1 settembre al 15 novembre, bambini che vivano nell'UE e nati negli anni 2000, 2001 e 2002 - negli anni cioè in cui iniziò il programma Galileo - sono invitati a fare un disegno avente attinenza con lo spazio e l'aeronautica, a riprodurlo mediante uno scanner o una fotografia digitale e a caricarlo sul sito web della competizione.

In ciascun paese, una giuria nazionale sceglierà i disegni migliori; il bambino che risulterà vincitore darà il proprio nome a uno dei satelliti della costellazione Galileo. I satelliti saranno lanciati a scadenze regolari a partire dal 2012 finché l'intera costellazione, formata da circa 30 satelliti, non sarà completa. L'ordine con cui i nomi dei bambini saranno dati ai satelliti è quello dell'ordine alfabetico in cui sono elencati gli Stati membri nella/e lingua/e nazionale/i.

La competizione sarà annunciata in ciascun Stato membro mediante comunicati e conferenze stampa, e sarà diffusa per posta elettronica a scuole, associazioni di insegnanti e portali dedicati all'istruzione. Ciò contribuirà anche a ravvivare l'interesse e a diffondere presso gli insegnanti materiale didattico sul tema dello spazio e della navigazione satellitare.

Per accedere alla competizione, consultare il seguente indirizzo:

<http://www.galileocontest.eu/it/competition>

Contesto

Il programma Galileo è un'iniziativa europea nel campo della navigazione satellitare destinata a introdurre un sistema globale di navigazione satellitare, simile al GPS. Data l'importanza sempre crescente, sia per le imprese che per i cittadini, delle applicazioni di navigazione satellitare, Galileo garantirà l'indipendenza dell'Europa in questo importante settore e l'accessibilità a tali applicazioni.

Galileo rappresenta un fatturato di 90 miliardi di euro per l'economia europea per un periodo di 20 anni, in termini sia di ricavi aggiuntivi per l'industria che di benefici pubblici e sociali, senza contare i vantaggi dell'indipendenza.

Galileo comincerà a fornire una prima serie di 3 servizi a partire dal periodo 2014-2016 con una costellazione iniziale composta da almeno 24 satelliti: un servizio di tipo *Open Service* (2014), il [Public](#)

[Regulated Service](#) (2016) e il primo “Servizio di ricerca e salvataggio” (2014). Tra gli altri servizi che seguiranno, si segnalano un servizio commerciale che combina 2 segnali criptati per aumentare la velocità del flusso dei dati e la loro sicurezza.

Per ulteriori informazioni:

Per maggiori informazioni su Galileo:

<http://ec.europa.eu/enterprise/policies/satnav/galileo>

(Commissione Europea – 3 settembre 2011)

LA COMMISSIONE EUROPEA RAFFORZA L'IMPEGNO CONTRO L'ESTREMISMO VIOLENTO

Bruxelles, 9 settembre 2011 – Cecilia Malmström, Commissaria per gli Affari interni, inaugura oggi la rete di sensibilizzazione al problema della radicalizzazione che mira a contrastare l'estremismo violento. L'iniziativa sosterrà l'impegno degli Stati membri contro la radicalizzazione violenta e il reclutamento a fini terroristici.

La rete collegherà operatori chiave nel settore della lotta alla radicalizzazione in tutta l'Unione europea, come operatori sociali, leader religiosi, leader giovanili, forze di polizia, ricercatori e coloro che lavorano "sul campo" nelle comunità vulnerabili.

«L'Unione europea deve fare di più per contrastare la minaccia crescente dell'estremismo violento. È per questo che oggi inauguriamo la rete di sensibilizzazione al problema della radicalizzazione, per sostenere gli Stati membri nel loro impegno volto a migliorare la sensibilizzazione al problema e a trovare modi per contrastare l'ideologia e la propaganda degli estremisti.

Come abbiamo imparato dalle esperienze passate, il terrorismo non può essere collegato a una sola fede o idea politica, né tantomeno a una regione particolare. Per questo motivo, il nostro impegno contro l'estremismo violento deve tener conto dei diversi modelli di radicalizzazione. È poi importante riconoscere che l'ispirazione ideologica e i punti di riferimento per la radicalizzazione si possono trovare anche nelle politiche di movimenti populistici presenti nell'Unione europea», ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria UE per gli Affari interni.

L'inaugurazione della rete avrà luogo a Bruxelles e sarà seguita da una prima sessione di lavoro. Si troveranno riuniti i membri fondatori della rete e i rappresentanti degli Stati membri, della Norvegia e delle istituzioni dell'Unione.

La sessione inaugurale sarà l'occasione per i partecipanti di discutere la messa in opera della rete e di avere uno scambio di vedute sulle sue priorità.

Lo scopo della rete è individuare le buone pratiche e promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze per quanto riguarda i diversi aspetti della radicalizzazione violenta, ad esempio l'uso di internet e dei media sociali a fini di propaganda estremista e l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni da parte dei terroristi. La rete cercherà di affrontare il problema della radicalizzazione prima che questa si trasformi in estremismo violento.

La rete sarà affiancata da un forum on line e da conferenze tenute in tutta l'Unione per raccogliere esperienze e conoscenze allo scopo di migliorare la sensibilizzazione al problema della radicalizzazione e consolidare le tecniche di comunicazione.

Incoraggerà figure modello e opinion leader credibili a trasmettere messaggi positivi che offrano alternative alla propaganda violenta ed estremista. La rete contribuirà inoltre ai processi politici a livello nazionale ed europeo e sosterrà la Commissione europea e gli Stati membri nel loro lavoro fornendo strumenti adeguati per la prevenzione del terrorismo.

Contesto

Il 22 novembre 2010 la Commissione ha adottato una "Strategia di sicurezza interna dell'UE in azione" ([IP/10/1535](#) e and [MEMO/10/598](#)) in cui riconosceva nella prevenzione della radicalizzazione, che può portare ad atti di terrorismo, una priorità per la sua azione e annunciava l'istituzione della rete di sensibilizzazione al problema della radicalizzazione (RAN).

Sono state previste anche altre azioni, come l'organizzazione di una conferenza ministeriale nel 2012 sulla prevenzione della radicalizzazione e del reclutamento verso il terrorismo.

La Commissione svolge un ruolo fondamentale nel coordinare e agevolare il lavoro di tutti gli interlocutori che partecipano alla rete. Metterà a disposizione i mezzi necessari per allestire la piattaforma RAN, organizzarne il segretariato e assicurarne il funzionamento. Al progetto saranno destinati più di 20 milioni di euro in quattro anni sotto forma di sostegno diretto agli Stati membri e di finanziamento di vari progetti.

In quanto "rete di reti", la RAN sarà costituita da gruppi, associazioni e piattaforme impegnate su un piano pratico e concreto nella prevenzione della radicalizzazione. Il loro lavoro sarà organizzato per gruppi, comprendenti tra l'altro responsabili politici, funzionari dei servizi di contrasto e di sicurezza, pubblici ministeri, autorità locali, universitari, esperti del settore e organizzazioni della società civile, comprese le associazioni delle vittime.

Per ulteriori informazioni

Homepage di Cecilia Malmström, Commissaria per gli Affari interni:

http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/malmstrom/welcome/default_en.htm

Homepage della DG Affari interni:

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/index_en.htm

(Commissione Europea – 9 settembre 2011)

**AGENDA DIGITALE: LA COMMISSIONE FA IL PRIMO PASSO PER GARANTIRE
CHE IL NUMERO DI CHIAMATA DI EMERGENZA SALVAVITA IN CASO DI
INCIDENTE STRADALE SIA OPERATIVO ENTRO IL 2015**

Bruxelles, 8 settembre 2011 – Oggi la Commissione europea ha adottato la prima misura per garantire che entro il 2015 un'automobile possa chiamare i servizi di emergenza in caso di grave incidente stradale. La Commissione vuole che il sistema salvavita eCall sia installato su tutti i nuovi modelli di automobili e di veicoli leggeri a partire dal 2015. eCall compone automaticamente il numero unico europeo di emergenza 112 in caso di incidente grave e comunica l'ubicazione del veicolo ai servizi di soccorso.

Una raccomandazione della Commissione adottata l'8 settembre esorta gli Stati membri ad assicurarsi che gli operatori delle reti di telefonia mobile aggiornino le proprie infrastrutture in modo che le chiamate eCall siano trasmesse in maniera efficiente ai servizi di soccorso.

Quando questi ultimi sono chiamati sul luogo di un incidente stradale ogni minuto è cruciale per salvare una vita e ridurre la gravità delle ferite. Va detto che le vittime di un incidente non sempre hanno la prontezza di riflessi o la capacità fisica per chiamare immediatamente i servizi di soccorso.

Il sistema eCall risolve questo problema allertando i servizi di soccorso immediatamente, anche quando il conducente è privo di sensi o altrimenti impossibilitato a effettuare la chiamata. Si stima che questa tecnologia acceleri l'arrivo delle squadre di soccorso del 40% nelle zone urbane e del 50% in quelle rurali. Una volta introdotto, eCall sarà in grado di salvare ogni anno diverse centinaia di vite umane in Europa, riducendo la gravità delle ferite e dei traumi in decine di migliaia di casi.

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea responsabile dell'Agenda digitale, ha dichiarato: *“Io e miei colleghi, i vicepresidenti Siim Kallas, responsabile per i trasporti, e Antonio Tajani, responsabile per l'industria, siamo lieti di aver compiuto il primo passo per garantire che milioni di cittadini possano beneficiare di eCall, un sistema che consente ai servizi di soccorso di ridurre drasticamente i tempi necessari per raggiungere il luogo di un incidente stradale. eCall salverà centinaia di vite e allevierà il dolore e la sofferenza delle vittime degli incidenti stradali.”*

L'obiettivo della Commissione è che entro il 2015 il sistema eCall sia pienamente operativo in tutta l'Unione europea nonché in Croazia, Islanda, Norvegia e Svizzera.

La Raccomandazione sollecita gli Stati membri a garantire che gli operatori di telefonia mobile trattino le chiamate provenienti dai dispositivi eCall come le altre chiamate al numero 112, ossia gratuitamente e attribuendogli la precedenza.

La raccomandazione indica inoltre che gli Stati membri dovrebbero garantire che gli operatori di telefonia mobile si dotino di sistemi per identificare le chiamate eCall in modo da instradarle verso il centro telefonico di un servizio di emergenza attrezzato per trattarle.

La raccomandazione dovrà essere seguita dall'adozione da parte della Commissione delle specifiche per aggiornare i centralini delle chiamate di emergenza (ai sensi della direttiva sui sistemi di trasporto intelligenti – [2010/40/CE](#)) e da una proposta di regolamento che prevede che i dispositivi eCall che soddisfano le necessarie specifiche tecniche siano montati su tutti i nuovi modelli di autovetture e di veicoli leggeri a partire dal 2015 al fine di ottenere [l'omologazione a livello unionale](#).

Contesto

eCall si attiva automaticamente non appena i sensori del veicolo rilevano un urto grave. Una volta attivato, il sistema compone il numero di emergenza europeo 112, stabilisce un collegamento telefonico con il centralino di soccorso appropriato e invia ai servizi di emergenza i dettagli relativi all'incidente, compresa l'ora dell'incidente, la posizione esatta del veicolo incidentato e la direzione di viaggio (elemento di estrema importanza sulle autostrade e nei tunnel).

Una chiamata eCall può essere attivata anche manualmente, premendo un pulsante all'interno dell'abitacolo, per esempio da parte di un testimone di un incidente grave.

I costi d'installazione del sistema eCall sono stimati a meno di 100 euro per autoveicolo nuovo. Per escludere le preoccupazioni relative alla privacy, il sistema eCall non consente il tracciamento dei veicoli poiché rimane "dormiente" e non invia segnali fino all'attivazione in caso di incidente.

Attualmente solo lo 0,7% di tutti gli autoveicoli nell'UE sono dotati di sistemi automatici di chiamata di soccorso e la loro crescita quasi inesistente. Questi sistemi proprietari non permettono tuttavia un'interoperabilità o una continuità in tutta l'Unione.

La Commissione ha deciso di adottare un'azione legislativa per introdurre eCall, poiché la diffusione su base volontaria è stata insufficiente. La Commissione aveva invitato a diffondere eCall in tutta Europa su base volontaria entro il 2009 ([IP/09/1245](#)) ma l'adozione è stata molto lenta.

La vicepresidente Kroes presenta eCall alla commissione per i trasporti del Parlamento europeo: cfr. [SPEECH/11/557](#)

Raccomandazione della Commissione: <http://www.ec.europa.eu/ecall>

Per ulteriori informazioni su eCall:

http://ec.europa.eu/information_society/activities/esafety/ecall/index_en.htm

Per ulteriori informazioni sulla direttiva sui sistemi di trasporto intelligenti e il piano d'azione ITS:

http://ec.europa.eu/transport/its/road/action_plan/action_plan_en.htm

Per ulteriori informazioni sulla sicurezza stradale:

http://ec.europa.eu/transport/road_safety/index_en.htm

Sito internet dell'Agenda digitale:

http://ec.europa.eu/information_society/digital-agenda/index_en.htm

Sito internet di Neelie Kroes: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/kroes/

Per seguire Neelie Kroes su Twitter: <http://twitter.com/neeliekroeseu>

(Commissione Europea – 8 settembre 2011)

CULTURA

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO: 50 PAESI APRONO SITI RARAMENTE ACCESSIBILI

Bruxelles / Strasburgo, 9 settembre 2011 – Nel prossimo mese più di 20 milioni di persone dovrebbero fruire dell'accesso a migliaia di siti raramente accessibili e a eventi senza precedenti nel contesto delle Giornate europee del patrimonio che si celebrano ogni settembre in 50 paesi dell'Europa. Questa iniziativa gestita a livello locale è patrocinata dalla Commissione europea e dal Consiglio d'Europa, che fanno opera di sensibilizzazione a livello dell'UE.

"Il patrimonio culturale è un elemento essenziale della nostra diversità culturale e della nostra storia comune. Le giornate europee del patrimonio incoraggiano le persone a scoprire i capolavori che si trovano dinnanzi alla porta di casa. Le giornate servono anche a farci meglio apprezzare il fatto che il nostro patrimonio "nazionale" ha spesso una dimensione europea. I nostri antenati, ad esempio, erano spesso ispirati da quanto avveniva in altri paesi quando costruivano le case e progettavano i giardini che oggi tanto apprezziamo" ha affermato Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù.

Gabriella Battaini-Dragoni, Direttore generale per l'istruzione, la cultura, il patrimonio, la gioventù e lo sport presso il Consiglio d'Europa, ha affermato: *"Questo programma congiunto è apprezzato dai governi. Il suo evidente successo, consolidatosi nell'arco di 20 anni, proviene dal fatto che queste iniziative ricevono l'impulso dal livello locale, vale a dire dalle collettività municipali e regionali. Annualmente le collettività di tutta Europa formano una "famiglia culturale" che celebra il nostro patrimonio europeo comune."*

Quest'anno una notevole varietà di eventi e di monumenti sarà fruibile dal pubblico nel corso delle giornate europee del patrimonio. Essi vanno dalla più grande fabbrica di palloni al mondo sita a Bristol, Regno Unito, a un'esecuzione all'aria aperta di *Les Misérables*, ispirata al capolavoro di Victor Hugo, nei pressi del sito dove si svolse nel 1815 la Battaglia di Waterloo, in Belgio. Nella capitale tedesca si organizzeranno visite guidate a sezioni conservate del muro di Berlino, trasformate dalle pitture e dai graffiti di più di 100 artisti provenienti da 20 paesi, mentre a Strasburgo, Francia, si inaugurerà una mostra consacrata a Erasmo da Rotterdam.

Contesto

Diversi paesi collaborano per evidenziare la dimensione europea dell'evento. La Lituania, la Norvegia e la Svizzera promuovono i *"tesori nascosti"* ed invitano i visitatori a prendere visione di un aspetto inatteso del patrimonio celato dietro muri, sotto terra o immerso nel paesaggio. Francia, Ucraina, Cipro e Finlandia privilegiano le *"strade della cultura"* per far opera di sensibilizzazione sul retaggio culturale nei punti di intersezione della vita artistica, scientifica e commerciale. Ad esempio, si inaugurerà ad Odessa, Ucraina, una mappa dei musei del vino.

Parallelamente in 16 paesi europei si terrà un concorso fotografico, *"Wiki loves monuments"*, al fine di incoraggiare il pubblico a riscoprire l'importanza culturale, storica e scientifica del loro vicinato. Europeana, la biblioteca digitale europea, promuove un premio europeo per l'Art nouveau.

Per fare il bilancio degli eventi di quest'anno si terrà a Breslavia, Polonia, il 10 -12 ottobre il 4° forum delle Giornate europee del patrimonio consacrato alla tematica *"Valorizzate il patrimonio! Il patrimonio europeo e lo sviluppo economico"*. All'evento parteciperanno decisori politici, esperti del patrimonio e coordinatori nazionali delle giornate del patrimonio per discutere il valore che il patrimonio culturale riveste per l'economia europea, in particolare in un periodo di crisi economica. Il forum sarà inaugurato da Bogdan Zdrojewski, Ministro polacco della Cultura e del patrimonio.

Inaugurate nel 1985, le Giornate europee del patrimonio sono organizzate dal 1999 quale iniziativa congiunta dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa. I 50 paesi firmatari della Convenzione culturale europea partecipano alle Giornate europee del patrimonio rendendo visibili nuovi tesori culturali e aprendo al pubblico edifici storici che, di norma, gli sono preclusi. Gli eventi culturali evidenziano le abilità e le tradizioni locali, l'architettura e le opere d'arte, ma l'obiettivo più ampio è promuovere la comprensione reciproca tra i cittadini.

Per saperne di più:

Eventi delle giornate europee del patrimonio nei singoli paesi: www.ehd.coe.int

Forum sul patrimonio europeo: <http://www.4ehf.pl>

(Commissione Europea – 9 settembre 2011)

ENERGIA

UNA VOCE UNICA PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI ENERGETICI EXTRAUNIONALI

Bruxelles, 7 settembre 2011 – In un panorama dei mercati mondiali dell'energia in costante cambiamento com'è quello odierno, per conseguire gli obiettivi unionali di sicurezza energetica sono necessari un opportuno coordinamento interno nonché una posizione forte e decisa al di fuori dell'Unione. Oggi la Commissione ha adottato una comunicazione sulla sicurezza dell'approvvigionamento energetico e sulla cooperazione internazionale, stabilendo per la prima volta una strategia globale per le relazioni esterne dell'UE in ambito energetico. Al centro dell'approccio presentato dalla Commissione vi è un migliore coordinamento fra gli Stati membri dell'UE per identificare e attuare priorità chiare in tema di politica energetica estera.

Günther Oettinger, commissario europeo responsabile per l'energia, ha dichiarato: *“Negli ultimi anni la politica energetica unionale ha compiuto veri progressi. L'UE deve ora estendere i successi del proprio ampio mercato interno dell'energia oltre le sue frontiere per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico all'Europa e per stimolare partenariati internazionali in questo settore. La Commissione propone oggi un approccio coerente alle relazioni con i paesi terzi in ambito energetico. A questo fine è necessario migliorare il coordinamento interno affinché l'UE e i suoi Stati membri agiscano e si esprimano con una sola voce”*.

Oltre alla comunicazione, la Commissione ha proposto una decisione volta a istituire un meccanismo per lo scambio di informazioni relative agli accordi intergovernativi nel settore energetico fra Stati membri e paesi terzi. Questo meccanismo amplierà e integrerà la procedura di notifica già applicabile agli accordi in ambito gasiero a tutte le forme di energia, costituendo inoltre uno strumento per scambiare informazioni a livello unionale prima e dopo i negoziati con i paesi terzi. La finalità è rafforzare la posizione negoziale degli Stati membri nei confronti dei paesi terzi, garantendo nel contempo la sicurezza dell'approvvigionamento, il corretto funzionamento del mercato interno e la certezza giuridica degli investimenti.

Contesto generale

La quota di energia importata nell'UE, attualmente l'80% del petrolio e oltre il 60% del gas, continua a crescere. Le decisioni e gli accordi nazionali con i paesi terzi esercitano un impatto significativo sullo sviluppo delle infrastrutture e sull'approvvigionamento di energia dell'UE nel suo complesso. È necessario inoltre promuovere meglio gli interessi dell'UE nelle relazioni con i paesi di transito e produttori di energia, mentre nuovi modelli di domanda e offerta sui mercati mondiali dell'energia e una crescente competizione per le risorse rendono necessario giocare la carta del valore aggiunto dell'UE nelle relazioni esterne del settore energetico.

In linea con la strategia Europa 2020, l'odierna comunicazione propone di rafforzare la dimensione esterna della politica energetica unionale, aumentando la trasparenza fra gli Stati membri dell'UE relativamente ai loro accordi in materia con paesi terzi, rafforzando la cooperazione nell'avvicinare paesi partner o all'atto di adottare una posizione in seno alle organizzazioni internazionali e nello sviluppo di partenariati energetici globali con i paesi partner di rilievo.

La strategia elenca 43 azioni concrete, tra le quali si distingue quanto segue:

- gli Stati membri sono tenuti a condividere le informazioni relative agli accordi internazionali con i paesi terzi nel settore energetico, compresi gli accordi ancora in fase di negoziato. La Commissione può fornire un parere caso per caso in merito alla conformità di tali accordi con il diritto unionale e con gli obiettivi comuni di sicurezza dell'approvvigionamento.
- Gli accordi in ambito energetico con i paesi terzi possono inoltre essere negoziati a livello unionale se questo è necessario per raggiungere gli obiettivi essenziali comuni. È questo il caso di un accordo con l'Azerbaijan e il Turkmenistan sul gasdotto transcaspico, per il quale è stato richiesto un mandato specifico dal Consiglio.
- L'UE proporrà un nuovo partenariato per i progetti relativi alle energie rinnovabili con i paesi del Mediterraneo meridionale.
- L'UE promuoverà norme giuridicamente vincolanti a livello internazionale in materia di sicurezza nucleare, anche in sede di Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA), e si impegnerà a estendere le valutazioni di sicurezza nucleare ai paesi limitrofi dell'UE.
- La politica unionale di sviluppo comprenderà una maggiore attenzione al miglioramento dell'accesso all'energia sostenibile per i paesi meno sviluppati e in via di sviluppo.

Ulteriori informazioni

Per saperne di più sulla dimensione esterna della politica energetica unionale e sulla proposta della Commissione, consultare il sito web:

http://ec.europa.eu/energy/international/index_en.htm

(Commissione Europea –8 settembre 2011)

IMPRESE

LE PMI AL PRIMO POSTO NEL RILANCIO DELLA CRESCITA

Bruxelles, 14 settembre 2011 – I rappresentanti per le PMI si sono incontrati oggi a Bruxelles per elaborare una strategia tesa a sviluppare le potenzialità di crescita e la competitività delle PMI. Questi gli elementi chiave concordati: rendere possibile l'avvio di un'impresa in 3 giorni con meno di 100 EUR, incrementare l'accesso ai finanziamenti e agli appalti pubblici e snellire la burocrazia, anche mediante l'introduzione di una "prova a favore delle PMI" per la nuova legislazione dell'UE e degli Stati membri. A tal fine, la Commissione europea e gli Stati membri sono invitati ad effettuare una specifica "prova PMI" prima di adottare un qualsiasi atto normativo.

Tale prova è tesa a verificare l'assenza di nuovi ostacoli che potrebbero impedire il buon funzionamento dei 25 milioni di piccole imprese presenti in Europa. Dodici paesi hanno già adottato la prova PMI e diversi altri stanno per metterla in campo. I rappresentanti per le PMI hanno concordato di attuare tali provvedimenti in tutti gli Stati membri entro settembre 2012. Con tali provvedimenti l'Europa rafforza vigorosamente la posizione delle PMI, il cui ruolo è generalmente ritenuto essenziale nell'ottica di rilanciare la crescita.

Il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, responsabile per l'industria e l'imprenditorialità, ha dichiarato: *"in una situazione cruciale come quella attuale, in cui la sopravvivenza dell'integrazione europea è direttamente collegata alla nostra capacità di rilanciare la crescita, abbiamo urgente bisogno di una vera rivoluzione che posizioni le PMI e l'economia reale nel cuore della politica e dell'amministrazione pubblica, per consentire loro di esprimere a pieno le proprie potenzialità. Tale approccio è fondamentale al fine di porre le giuste basi per la crescita. Mi compiaccio che i rappresentanti per le PMI di tutti i paesi dell'UE abbiano assunto un impegno risoluto in tale direzione"*.

Contesto

Oggi i rappresentanti nazionali per le PMI hanno presentato i progressi registrati a livello nazionale nell'applicazione dello "Small Business Act" per l'Europa ([IP/11/218](#)) adottando di comune accordo un ambizioso piano d'azione nel corso del primo incontro a Bruxelles con Daniela Calleja, il rappresentante per le PMI dell'UE. Sempre quest'anno, ciascun paese dell'UE aveva già nominato un rappresentante per le PMI, incaricato di promuovere gli interessi delle piccole imprese e di garantire che non vengano trascurati ([IP/11/642](#)). I rappresentanti per le PMI e quelli della comunità delle piccole aziende hanno convenuto che è necessario concentrare l'azione dei prossimi 12 mesi su tre obiettivi concreti:

Semplificare l'ambiente imprenditoriale e incoraggiare le persone a raccogliere la sfida di diventare imprenditori. I rappresentanti per le PMI si sono prefissati l'obiettivo di consentire l'avvio di un'attività in tutti gli Stati membri in 3 giorni con un costo non superiore a 100 EUR.

Migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti mediante provvedimenti atti ad incrementare la disponibilità e l'impiego di garanzie del prestito bancario per le PMI, nonché dei microcrediti, in particolare per le nuove imprese e per le microimprese. Attualmente l'accesso ai finanziamenti rappresenta il problema più pressante per le PMI. Occorre inoltre aumentare la partecipazione delle PMI ai contratti di appalto pubblici. Le ultime ricerche evidenziano che a livello di UE le PMI rappresentano solo il 34% degli appalti pubblici pubblicati, nonostante la loro partecipazione all'economia nel suo complesso si attesti al 52%.

Assicurare che la nuova legislazione tenga sistematicamente e debitamente conto delle possibili implicazioni per le PMI mediante una **prova PMI**, sia su scala europea che nazionale. Assieme ai

rappresentanti per le PMI, la prova PMI è alla base del nuovo piano di governance per le PMI elaborato dalla Commissione europea.

La prova PMI è già una realtà in quasi metà dell'UE

La prova PMI, componente essenziale del principio "**innanzitutto pensare piccolo**", è stata istituita nello **Small Business Act (SBA)** per l'Europa adottato nel 2008. Nel 2011, con la pubblicazione del riesame dello SBA, il ruolo della prova PMI è sì è ulteriormente rafforzato.

Poco meno della metà degli Stati membri dell'UE dichiara di applicare già la prova PMI. Malta, la Slovenia e la Repubblica slovacca stanno per introdurla. Quattro stati membri – la Grecia, il Belgio, Cipro e la Bulgaria – stanno discutendo la possibilità di introdurla, mentre altri paesi tengono spesso conto degli interessi delle PMI nella valutazione di impatto normativo pur non avendo adottato ufficialmente una prova PMI.

L'Austria, ad esempio, ha predisposto una metodologia specifica basata su un apposito strumento Internet, che sarà obbligatoria a partire dal 2013. Nella Repubblica slovacca, la prova PMI è prevista in tutta la nuova legislazione e Malta ha recentemente redatto una legge che sancisce l'obbligo per tutte le proposte normative di essere sottoposte alla prova PMI (a partire dall'inizio del 2012) qualora si ritenga che queste possano avere delle ripercussioni sulle micro e piccole imprese. Infine, la Finlandia sta esaminando diversi modi per valutare l'impatto della normativa sulle piccole imprese, per porre in essere una versione migliorata della prova PMI.

La maggior parte degli Stati membri ritengono che la prova PMI, introdotta nel 2008, rappresenti un reale valore aggiunto per le PMI nei rispettivi paesi, come evidenziato da una recente indagine condotta dalla Commissione europea. In particolare, gli Stati membri sottolineano che la prova PMI lascia alle imprese il tempo necessario per adeguare le proprie attività alla nuova legislazione, con un conseguente risparmio economico.

La prova PMI contribuisce inoltre ad impedire l'adozione di leggi che potrebbero comportare un onere sproporzionato per le imprese, chiarisce le potenziali ripercussioni delle nuove proposte sulle PMI e facilita l'identificazione di misure di attenuazione.

Per ulteriori informazioni sulla prova PMI, cfr. [MEMO/11/601](#)

Cfr. inoltre:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/small-business-act/sme-test/index_en.htm

(Commissione Europea 14 settembre 2011)

TURISMO

LA CORTE DEI CONTI EUROPEA PUBBLICA LA RELAZIONE SPECIALE N. 6/2011 INTITOLATA “I PROGETTI COFINANZIATI DAL FESR NEL SETTORE DEL TURISMO SONO RISULTATI EFFICACI?”

Il turismo rappresenta il terzo settore economico a livello mondiale e la principale industria di servizi dell'Unione europea (UE). L'industria del turismo genera oltre il 5 % del prodotto interno lordo (PIL) dell'UE, con circa 1,8 milioni di imprese che si stima occupino il 5,2 % della manodopera complessiva (9,7 milioni di posti di lavoro), se non di più, considerati i settori correlati. Fra il 2000 e il 2006, sono stati stanziati, tramite il FESR, 4,6 miliardi di euro a favore di investimenti materiali nel campo del turismo. I progetti sono selezionati e gestiti dalle autorità di gestione negli Stati membri.

Questo **controllo di gestione** svolto dalla Corte dei conti europea è basato su un'ampia indagine a campione condotta su progetti realizzati in 26 regioni in nove Stati membri. L'audit intendeva rispondere ai seguenti quesiti: I progetti hanno prodotto i risultati attesi? I risultati conseguiti dai progetti sono sostenibili? Le sovvenzioni UE hanno influito sull'esistenza o sulla concezione dei progetti?

L'audit è giunto alla conclusione che:

- tutti i progetti esaminati hanno ottenuto risultati positivi, in una forma o nell'altra, e la maggior parte ha avuto successo sotto vari aspetti;
- la sostenibilità dei risultati dei progetti è stata ampiamente raggiunta, in quanto all'epoca dell'audit il 98% dei progetti era ancora operativo e il 94% dei posti di lavoro creati o mantenuti esisteva ancora al termine degli audit; inoltre
- la concessione del sostegno UE ha consentito di intraprendere il 74 % dei progetti e ha condotto alla modifica di un ulteriore 20 %, mentre non ha avuto alcun impatto sulla realizzazione del 6 % dei progetti.

Nella relazione speciale la Corte formula una serie di raccomandazioni per migliorare l'uso dei finanziamenti FESR. Essa raccomanda ad esempio che la Commissione incoraggi le autorità di gestione degli Stati membri ad accertarsi che, nelle fasi della presentazione della domanda di sovvenzione e dell'adozione di una decisione in merito, vengano stabiliti obiettivi, valori obiettivo e indicatori adeguati, in modo da consentire la selezione dei progetti potenzialmente più efficienti e la successiva valutazione dei risultati.

(Commissione Europea – 13 settembre 2011)

PARLAMENTO EUROPEO



PLENARIA DEL 12-15 SETTEMBRE: CRISI E LIBIA IN PRIMO PIANO

QUESTI GLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PLENARIA

Frontex: maggiori poteri per un miglior controllo delle frontiere

L'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'UE inizierà il controllo attivo delle frontiere entro la fine del 2011. Un ispettore speciale assicurerà che l'agenzia Frontex rispetti, nelle azioni intraprese, i diritti fondamentali. Il Parlamento europeo voterà sui cambiamenti proposti al mandato dell'agenzia.

Energia: l'industria dovrà rivelare informazioni privilegiate

Nuove regole per prevenire abusi sul mercato energetico all'ingrosso, e quindi proteggere i consumatori finali, saranno votate mercoledì in Plenaria. Il mercato energetico europeo all'ingrosso sarà monitorato da un'agenzia indipendente per permettere ai governi nazionali di prevenire o sanzionare comportamenti contrari alla libera concorrenza.

Dibattito sulla crisi dell'Eurozona

Il Parlamento ha tenuto mercoledì mattina un dibattito importante, con la partecipazione dei rappresentanti della Commissione e del Consiglio, sull'evolversi della crisi della zona euro.

In apertura della sessione plenaria di Strasburgo, il Presidente del Parlamento europeo Jerzey Buzek ha sottolineato gli sforzi compiuti dalle istituzioni europee per risolvere la **crisi economica** e per giungere presto alla fine della **guerra in Libia**.

Sulla crisi economica, Buzek ha spiegato che, grazie ai frequenti incontri fra i leader politici ed economici dell'Europa avvenuti durante l'estate, il Presidente della Commissione Barroso sarà presto in grado di presentare nuove proposte, aggiungendo che il Presidente dell'eurogruppo **Jean-Claude Juncker** parlerà all'Aula nel corso del mese di settembre.

Il Consiglio presenta la sua posizione sul bilancio 2012

Il Consiglio dei ministri del bilancio dell'UE presenterà all'Aula mercoledì prossima a Strasburgo la sua posizione sul bilancio comunitario per il 2012. I ministri chiederanno di limitare l'aumento di bilancio al 2,9% per gli impegni di pagamento (le stime di lungo termine) e del 2,02% per i pagamenti (la spesa reale per il 2012). La Commissione aveva proposto un aumento, rispettivamente, del 3,7% e del 4,9%.

Libia, Siria e carestia nell'Africa dell'Est

Il Parlamento tratterà la via da seguire per fornire un supporto alla popolazione libica e contribuire alla ricostruzione del Paese. Recentemente l'UE ha proibito le importazioni di petrolio dalla Siria in risposta alle azioni repressive del Presidente Bashar al-Assad nei confronti dei difensori della democrazia.

Il Presidente polacco interverrà in Plenaria

Bronislaw Komorowski, Presidente della Repubblica polacca, terrà un discorso al Parlamento nel corso della seduta solenne di martedì a mezzogiorno. La Polonia è attualmente al timone della presidenza semestrale a rotazione dell'Unione Europea.

Trivellazioni offshore: i deputati chiedono maggiore protezione ambientale

Le trivellazioni in mare aperto per petrolio o gas dovrebbero essere autorizzate solo nel caso che l'impresa abbia presentato un piano di emergenza e dimostrato di avere risorse sufficienti per riparare un eventuale danno ambientale. I dipendenti dovrebbero essere protetti in caso di denunce di rischi alla sicurezza.

Maggior impegno contro la corruzione nei paesi UE

I deputati chiedono con urgenza a Consiglio e Commissione di garantire che tutti i governi nazionali si impegnino fermamente a combattere la corruzione e a rinforzare le disposizioni al riguardo. Secondo il pacchetto non legislativo anti-corruzione presentato a giugno, il costo della corruzione per l'economia UE è pari a €120 miliardi l'anno.

Diritti dei cittadini e ambiente: priorità per la commissione petizioni

La protezione dell'ambiente e il rispetto per i diritti fondamentali dei cittadini europei rimangono le priorità per la commissione per le petizioni, secondo la relazione sulle sue attività per il 2010, che sarà votata mercoledì. Il testo chiede un portale web dedicato, per incrementare la visibilità delle petizioni.

Mediazione in cause civili: meno tempo e denaro grazie alle regole europee

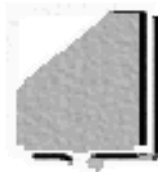
La legislazione europea sull'uso della mediazione come sistema alternativo ai procedimenti giuridici ha ottenuto importanti risultati, permettendo ai cittadini di risolvere contenziosi a costi e tempi minori, secondo quanto afferma il progetto di risoluzione che sarà votato la settimana prossima. L'Italia, la Bulgaria e la Romania sono menzionate come i paesi nei quali l'uso della mediazione si è maggiormente affermato.

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni
pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



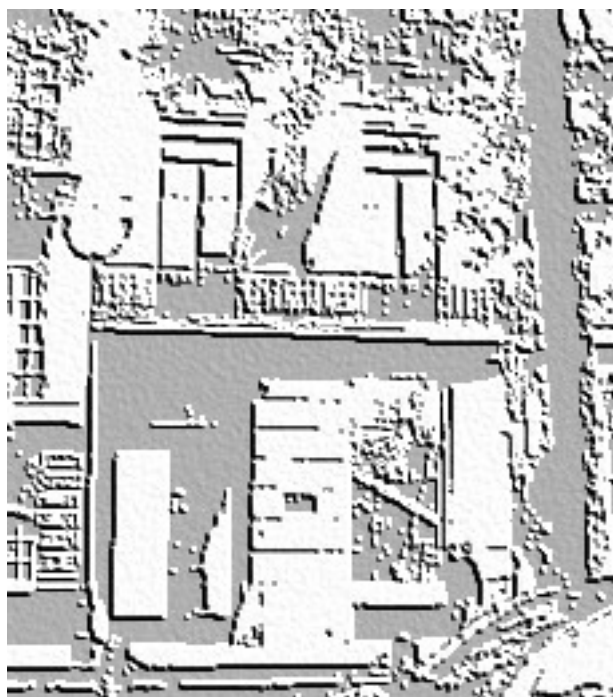
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCHE PARTNER

Numero 15/p

19 settembre 2011

Selezione di richieste di partenariato

AFFARI SOCIALI

PROPAA, PROMOTING PARTICIPATION FOR ACTIVE AGEING

Partner Search for Call VP/2011/007/0115

Applicant Organisation: German Institute for Health Research

Type of Organisation: Private Law Body/Non-Profit/National/NGO

Address: Lindenstr. 5, 08645 Bad Elster, Germany, Saxony

Email: thomas.brockow@d-i-g.org

Phone: +49 37437 55728

Title: ProPAA, Promoting Participation for Active Ageing

Short summary of the planned action:

Background and Aims. Large longitudinal studies show that social (e.g., community work, voluntary activities, charity work, participation in religious, political and community organisations, etc.) and productive activities (e.g., music making, crafts, painting, writing, reading, learning, etc.) contribute to elderly health to the same extent, if not more, than physical activities do (e.g., BMJ 1999, 319: 478-83).

These findings have attracted specific attention in the policy framework 'Active Ageing' of the World Health Organization (WHO, 2002), where the term 'active' refers to 'continuing participation in social, economic, cultural, spiritual and civic affairs, not just the ability to be physically active or to participate in the labour force'.

In September 2011, the EU-Commission has designated the year 2012 as European Year of 'Active Ageing'. In this context, it seems particularly justified to assess current policy strategies and implementation activities in different EU-regions addressing 'Active Ageing', to identify possible barriers and facilitators of such activities, and to develop recommendations aiming to enhance the participation of older people in social and productive activities.

Methods. We are planning to conduct face to face interviews considering three different groups of informants: representatives from public bodies, non-governmental organizations, and senior organizations. The interviews should be conducted in at least four different EUregions.

Per region, about 12-15 in-depth interviews are planned lasting about 60 minutes. For each group of informants a slightly different interview tool must be developed. EU-Regions should differ in the participation rate of older people in social or productive activities.

Interviews are planned to be evaluated by means of a criteria-based content analysis. For this purpose, a criteria list must be developed from published best practice examples. Based on the findings of the content analysis, recommendations for promoting participation for active ageing are developed in regional multi-stakeholder groups. Each regional group focuses on a particular aspect of 'Active Ageing' (e.g., volunteering, spiritual activities, cultural activities, etc.). The developed recommendations are opted at an interregional workshop at the end of the project.

Specific objective(s):

The overall objective of the project is to promote elderly health by improving participation of older people in social and productive activities. To achieve this goal, the following specific objectives of the project are defined:

1. To assess the state of the art of current regional policy strategies and implementation activities designated to foster participation of older people in social and productive activities
2. To identify barriers and facilitators of current policy strategies and implementation activities designated for 'Active Ageing'
3. To develop recommendations of more suitable policy strategies to enhance participation of older people in social and productive activities
4. To publish the results of the project in a final report

Type of activity: analytical and awareness raising activity

Duration of activities: 01/12/2011 – 01/12/2013

Required features of possible partners

For this project, we are looking for partners from EU-regions with different policy strategies relating to 'Active Ageing' and different participation rates of older people in social and productive activities. From our perspective, partners from Netherland, Finland, France, Sweden, Denmark, Italy or Spain would be particularly dedicated. The partner organizations should have sound skills in English, public health and conducting interviews. The development of the interview tools as well as the complete evaluation will be performed by the lead organization.

Applicant organization

The 'Deutsche Institut für Gesundheitsforschung gGmbH (DIG)' has been founded in 2007 in the form of a non-profit academic organization. The DIG has evolved from a research facility of the Saxon State Ministry of Social Affairs and Consumer Protection, which closed as a consequence of an administrative reform end of 2006. The focus of the newly established institute lies in the development, implementation and evaluation of public health programmes, especially health targets programmes, where the focus conceptually lies on health inequalities and socially vulnerable groups, and new concepts for standard care and health economy, especially in the fields of health promotion, disease prevention, and rehabilitation. Since its foundation the DIG supports the Saxon State Ministry of Social Affairs and Consumer Protection in the development and implementation of the Saxon health target 'Active Ageing'

- Ageing in Health, Autonomy and Participation'. The DIG is headed by Prof. Dr. med. Karl-Ludwig Resch and Dr. med. Thomas Brockow. Both are medical doctors with comprehensive experience in epidemiology, clinical and health care research. Both together are listed with over 100 scientific papers in the database MEDLINE. The key staff of the institute comes from areas such as public health, nursing science, and medical sociology.

Date: 01/09/2011

Thomas Brockow, MD
Chief Executive Officer

German Institute for Health Research

RICERCA

NANOTECHNOLOGY SOLUTIONS FOR IN SITU SOIL AND GROUNDWATER REMEDICATION

Please find enclosed a new partner search for the Call: FP7-NMP-2012-LARGE-6.

Title of the project: ***NMP.2012.1.2-1 Nanotechnology solutions for in-situ soil and groundwater remediation***

Thank you for disseminating these opportunities to your contacts. The full contact details are in the partner search so please ask interested colleagues to make contact directly with the nominated people.

Delegación de la Junta de Andalucía
Rue Van Orley, 5-11
1000 Bruxelles
Tlf.: 0032.2.209.03.30
Fax.: 0032.2.209.03.31
e-mail: delegación.bruselas@junta-andalucia.org



Centro de Innovación y Transferencia de Tecnología de Andalucía, CITAndalucía
CONSEJERÍA DE INNOVACIÓN, CIENCIA Y EMPRESA



7th FRAMEWORK PROGRAMME
Expression of Interest

Contact Details	
Contact Person	Miguel Pascual González
Organization	VORSEVI
Full Address	20 Leonardo Da Vinci St, Isla de la Cartuja
Postcode	41092 City Sevilla (Spain)
Tel.	+34 95 439 43 05 Fax +34 954 39 45 32
Email	miguelpascual@vorsevi.es
Web address	www.vorsevi.com
Previous FP experience	<input type="checkbox"/> Yes x <input type="checkbox"/> No (If "yes", please indicate project acronyms:)

Area or Topic of interest	
Call identifier	FP7-NMP-2012-LARGE-6
Topic/s (as stated in the Work Programme)	NMP.2012.1.2-1 Nanotechnology solutions for in-situ soil and groundwater remediation

Profile of Partner(s) Offered	
Role in the project	X <input type="checkbox"/> Research <input type="checkbox"/> Training X <input type="checkbox"/> Tech. development <input type="checkbox"/> Management <input type="checkbox"/> Dissemination x <input type="checkbox"/> Demonstration <input type="checkbox"/> Other:

Type of organization	<input type="checkbox"/> University <input type="checkbox"/> Research Organization <input type="checkbox"/> SME <input type="checkbox"/> Other: x <input type="checkbox"/> Enterprise (non SME)
Profile and expertise offered	<p>VORSEVI is Spanish Company, focused on Engineering, Consulting and Technical Assistance in the construction sector.</p> <p>There are listed below the main lines of products or services developed:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Geological, hydrogeological, geotechnical and geophysical studies. -Previous studies of recognition of rehabilitation, pathology studies and diagnosis of damage of buildings. -Laboratory: Analysis, physical and chemical tests, tests and inspections on various building materials, civil works and infrastructure. -Control of construction, like technical control agency (TCA) and approved inspection agency (AIA). -Technical assistance in project monitoring and implementation of construction of buildings. -Quality Consulting and Environment: Besides, Is accredited by UNE-EN ISO / IEC 17020:2004 (CGA-ENAC-EI) like type C Inspection Authority to carry out - inspections in the area potentially contaminated soils and associated groundwater. <p>Vorsevi's experience offer in the field of contaminated soil and groundwater associated focuses on the implementation of environmental inspections according to UNE-EN ISO / IEC 17020:2004, industrial plants, ports, residential plots after land use changes soil ...</p> <p>The experience was developed based on the following procedures inspection:</p> <ul style="list-style-type: none"> ITI-ECC-M-001 sampling plan design. ITI-M-002 ECC making procedure soil samples. ITI-ECC-M-003 procedure for taking samples water. ITI-ECC-M-004 extraction continues polls witnesses. ITI-ECC-M-005 piezometer installation and development. ITI-ECC-M-006 execution of bores. ITI-ECC-M-007 evaluation of results. <p>Besides the inspection work has extensive experience in performing Environmental Risk Analysis based on the standard "ASTM Standard Guide for Risk-Based Corrective Action (E-2081) or ASTM standards guide to take action risk-based corrective software by RBCA Tool Kit for Chemical Releases RBCA.</p>

CONCEPTS AND SOLUTIONS FOR IMPROVING ENERGY EFFICIENCY OF HISTORIC BUILDINGS, IN PARTICULAR AT URBAN DISTRICT SCALE

Please find enclosed a new partner search for the Call: FP7-2012-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeB

Title of the project: *ENV.2012.6.6-2 Concepts and solutions for improving energy efficiency of historic buildings, in particular at urban district scale.*

Thank you for disseminating these opportunities to your contacts. The full contact details are in the partner search so please ask interested colleagues to make contact directly with the nominated people.

Delegación de la Junta de Andalucía
 Rue Van Orley, 5-11
 1000 Bruxelles
 Tlf.: 0032.2.209.03.30
 Fax.: 0032.2.209.03.31
 e-mail: delegación.bruselas@junta-andalucia.org



Centro de Innovación y Transferencia de Tecnología de Andalucía, CITAndalucía
CONSEJERÍA DE INNOVACIÓN, CIENCIA Y EMPRESA



**7th FRAMEWORK PROGRAMME
 Expression of Interest**

Contact Details	
Organization	VORSEVI
Contact Person	Miguel Pascual González
Full Address	20 Leonardo Da Vinci St, Isla de la Cartuja
Postcode	41092 City Sevilla (Spain)
Tel.	+34 95 439 43 05 Fax +34 954 39 45 32
Email	miguelpascual@vorsevi.es
Web address	www.vorsevi.es
Previous FP experience	<input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No (If “yes”, please indicate project acronyms:)

Area or Topic of interest	
Call identifier	FP7-2012-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeB
Topic	EeB.ENV.2012.6.6-2 Concepts and solutions for improving energy efficiency of historic buildings, in particular at urban district scale.

Profile of Partner(s) Offered	
Role in the project	<input checked="" type="checkbox"/> Research <input checked="" type="checkbox"/> Training <input checked="" type="checkbox"/> Tech. development <input checked="" type="checkbox"/> Management <input checked="" type="checkbox"/> Dissemination <input checked="" type="checkbox"/> Demonstration <input type="checkbox"/> Other:
Type of organization	<input type="checkbox"/> University <input type="checkbox"/> Research Organization <input type="checkbox"/> SME <input type="checkbox"/> Other: <input checked="" type="checkbox"/> Enterprise (non SME)
Entity profile	<p>Vorsevi is a Spanish enterprise, which was founded in 1964 as a service company which focused on engineering, consulting, and technical assistance in the construction sector. Soon our customers' needs led us to diversify into new product lines and to become what we are today, a leading company in the construction sector.</p> <p>Vorsevi has been committed to excellence for almost 50 years. Although we rely on experience gained, we also set our sights on the future, investing in Research, Development and Innovation (R & D + i) and sustainability management.</p> <p><u>Markets and Services:</u></p> <p><u>Markets:</u> Energy, Maritime Infrastructure, Transportation, Water Resources, Facilities: Public and Private Buildings, Industrial and Manufacturing, Research, Development and Innovation.</p> <p><u>Services:</u> Feasibility Studies, Geotechnical Engineering, Design, Construction Management, Material Management, Pathology and Reconstruction, Energy.</p> <p><u>Certifications:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Quality Management Certification (UNE-EN ISO-9001). - Environmental Management Certification (UNE-EN ISO-14001). - Industrial Certification (UNE-EN ISO / IEC 17020). - Environmental Certification (UNE-EN ISO / IEC 17,020 and 17.025). -Research, Development and Innovation (R & D + i) Management Certification (UNE-EN 166 002). <p><u>International Branch Offices:</u> Morocco, Mexico, Portugal, EEUU.</p>
Expertise offered (related to the topic)	<p>VORSEVI has extensive experience in the field of Rehabilitation and Pathology Building, taking part in the development and management projects in historical buildings such as cathedrals, mosques, palaces, towers ..., performing a wide range of services and activities as :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Geotechnical Engineering -Accredited In-house and Mobile Material Control Laboratories -Material Control for Building Enclosures, Windows, Clay Materials, Concrete, Steel

	<ul style="list-style-type: none"> -Facilities Operations Testing -Training and Consulting Services -Construction Management -Technical and Management Assistance -Soil Contamination Testing -Noise and Vibration -Instrumentation and Monitoring -Foundation and Structural Integrity Testing -Nondestructive testing techniques: Geophysics, Ground-Penetrating Radar (GPR), Electrical tomography and seismic refraction. <p>On the other hand, Vorsevi is committed to sustainability and energy saving. We develop effective solutions for the implementation of renewable energy and cogeneration from the conception of your project to its energy management and have expertise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Energy Saving and Efficiency Audits. -Renewable Energy and Cogeneration -Procedures and Expedition Management. -Mobility Plans. -Measurements and Verifications Plants. -Environmental Management. -Preventative Maintenance Programs and Comprehensive Maintenance Audits. -Energy Management and Planning. -Integrated Project Management. <p>Finally, Vorsevi's experience also is focuses on management and development by projects of Energy Rehabilitation of Buildings, through a combination of technical and economic feasibility of energy saving, with minimal financial investment, providing maximum performance in terms habitability, comfort and functionality, but not only takes into account social and economic criteria, mentioned above, but on the other hand, are also considered environmental criteria, such as optimization of energy, reducing water consumption and noise pollution and improve air quality.</p>
--	--

**LONG -TERM MONITORING EXPERIMENT IN GEOLOGICALLY ACTIVE
REGIONS OF EUROPE PRONE TO NATURAL HAZARDS**

Please find enclosed a new partner search for the Call: FP7-ENV-2012-two-stage

Title of the project: *ENV.2012.6.4-2 Long-term monitoring experiment in geologically active regions of Europe prone to natural hazards.*

Thank you for disseminating these opportunities to your contacts. The full contact details are in the partner search so please ask interested colleagues to make contact directly with the nominated people.

Delegación de la Junta de Andalucía
Rue Van Orley, 5-11
1000 Bruxelles
Tlf.: 0032.2.209.03.30
Fax.: 0032.2.209.03.31
e-mail: delegación.bruselas@junta-andalucia.org



Centro de Innovación y Transferencia de Tecnología de Andalucía, CITAndalucía
CONSEJERÍA DE INNOVACIÓN, CIENCIA Y EMPRESA



**7th FRAMEWORK PROGRAMME
Expression of Interest**

Contact Details	
Organization	VORSEVI
Contact Person	Miguel Pascual González
Full Address	20 Leonardo Da Vinci St, Isla de la Cartuja
Postcode	41092 City Sevilla (Spain)
Tel.	+34 95 439 43 05 Fax +34 954 39 45 32
Email	miguelpascual@vorsevi.es
Web address	www.vorsevi.es
Previous FP experience	<input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No (If “yes”, please indicate project acronyms:)

Area or Topic of interest	
Call identifier	FP7-ENV-2012-two-stage
Topic	ENV.2012.6.4-2 Long-term monitoring experiment in geologically active regions of Europe prone to natural hazards.

Profile of Partner(s) Offered	
Role in the project	<input checked="" type="checkbox"/> Research <input type="checkbox"/> Training <input type="checkbox"/> Tech. development <input type="checkbox"/> Management <input type="checkbox"/> Dissemination <input checked="" type="checkbox"/> Demonstration <input type="checkbox"/> Other:
Type of organization	<input type="checkbox"/> University <input type="checkbox"/> Research Organization <input type="checkbox"/> SME <input type="checkbox"/> Other: <input checked="" type="checkbox"/> Enterprise (non SME)
Entity profile	<p>Vorsevi is a Spanish enterprise, which was founded in 1964 as a service company which focused on engineering, consulting, and technical assistance in the construction sector. Soon our customers' needs led us to diversify into new product lines and to become what we are today, a leading company in the construction sector.</p> <p>Vorsevi has been committed to excellence for almost 50 years. Although we rely on experience gained, we also set our sights on the future, investing in Research, Development and Innovation (R & D + i) and sustainability management.</p> <p><u>Markets and Services:</u></p> <p><u>Markets:</u> Energy, Maritime Infrastructure, Transportation, Water Resources, Facilities: Public and Private Buildings, Industrial and Manufacturing, Research, Development and Innovation.</p> <p><u>Services:</u> Feasibility Studies, Geotechnical Engineering, Design, Construction Management, Material Management, Pathology and Reconstruction, Energy.</p> <p><u>Certifications:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Quality Management Certification (UNE-EN ISO-9001). - Environmental Management Certification (UNE-EN ISO-14001). - Industrial Certification (UNE-EN ISO / IEC 17020). - Environmental Certification (UNE-EN ISO / IEC 17,020 and 17.025). -Research, Development and Innovation (R & D + i) Management Certification (UNE-EN 166 002). <p><u>International Branch Offices:</u> Morocco, Mexico, Portugal, EEUU.</p>

<p>Expertise offered (related to the topic)</p>	<p>Vorsevi's experience focuses on management and natural disaster prevention by geological, hydrogeological, geotechnical and geophysical recognitions. Thanks to its own resources we have, performed field inspections and surveys mechanical, electrical, seismic profiles, with GPR survey, penetration tests and witnessing geophysical tests and tests "in situ" and sampling. Additional services include:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Geotechnical characterization by tests "in situ", surveys, dynamic and static penetration, pressuremeter, Vane Test field. -Laboratory testing for soil and rock according to the different areas of existing approval. -Geotechnical studies for civil works and linear, roads, highways, railways, tunnels, dams, ponds. -Geological-geotechnical studies. Landslides. Geological hazards. -Sampling of contaminated soil. Geo-environmental geotechnics. -Pathology geotechnical foundations and civil works. <p>Vorsevi could contribute jointly with University of Granada as partners, because they have already worked many times together and have a long course accredited in the field. We can perfectly select multiple areas in Spain with a history of serious landslides that have affected populations and are located in tectonically active air (that is influenced by active faults to involve the seismicity). And propose a control methodology that integrates a set of techniques such as interferometer, laser scanner, direct instrumentation... from the University of Granada will bring experience in the analysis of risks associated with landslides in active tectonically areas, from Vorsevi all instrumentation and control and investigation of unstable areas.</p>
--	--

SELF-HEALING MATERIALS FOR PROLONGED LIFETIME

Please find enclosed a new partner search for the Call: FP7-NMP-2012-SMALL-6.

Title of the project: ***NMP.2012.2.1-3: Self-healing materials for prolonged lifetime***

Thank you for disseminating these opportunities to your contacts. The full contact details are in the partner search so please ask interested colleagues to make contact directly with the nominated people.

Delegación de la Junta de Andalucía
 Rue Van Orley, 5-11
 1000 Bruxelles
 Tlf.: 0032.2.209.03.30
 Fax.: 0032.2.209.03.31
 e-mail: delegación.bruselas@junta-andalucia.org



Centro de Innovación y Transferencia de Tecnología de Andalucía, CITAndalucía
CONSEJERÍA DE INNOVACIÓN, CIENCIA Y EMPRESA



7th FRAMEWORK PROGRAMME Expression of Interest

Contact Details

Contact Person	Miguel Pascual González	
Organization	VORSEVI	
Full Address	20 Leonardo Da Vinci St, Isla de la Cartuja	
Postcode	41092	City Sevilla (Spain)
Tel.	+34 95 439 43 05	Fax +34 954 39 45 32
Email	miguelpascual@vorsevi.es	
Web address	www.vorsevi.com	
Previous FP experience	<input type="checkbox"/> Yes x <input checked="" type="checkbox"/> No (If “yes”, please indicate project acronyms:)	

Area or Topic of interest

Call identifier	FP7-NMP-2012-SMALL-6
------------------------	----------------------

Topic/s (as stated in the Work Programme)	NMP.2012.2.1-3: Self-healing materials for prolonged lifetime.
--	--

Profile of Partner(s) Offered	
Role in the project	<input type="checkbox"/> Research <input type="checkbox"/> Training <input type="checkbox"/> Tech. development <input type="checkbox"/> Management <input type="checkbox"/> Dissemination x <input type="checkbox"/> Demonstration <input type="checkbox"/> Other:
Type of organization	<input type="checkbox"/> University <input type="checkbox"/> Research Organization <input type="checkbox"/> SME <input type="checkbox"/> Other: x <input type="checkbox"/> Enterprise (non SME)

<p>Profile and expertise offered</p>	<p>VORSEVI is Spanish Company, focused on Engineering, Consulting and Technical Assistance in the construction sector.</p> <p>About expertise of company, VORSEVI can contribute to the project an extensive experience/ expertise in building materials testing and specifically for the testing area of concrete and asphalt mixtures have equipments:</p> <p><u>Equipment for performing the following tests by concrete:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Compressive strength of concrete. - Making and curing samples for strength tests from UNE-EN 12390-1,2. - Test of hardened concrete. Determination of the compressive strength of samples. Facing of specimen by sulfur mortar with UNE-EN 12390-3. - Indirect tensile strength. - Determination of penetration depth by water under pressure. - Test hardened concrete. Determination of the compressive strength of test specimens. Preparation of specimens for polishing. UNE-EN 12390-3 - Test hardened concrete. Part 3. Determination of the compressive strength of specimens. UNE-EN 12390-3,4 - Test hardened concrete. Part 6. Determination of the indirect tensile strength of specimens. UNE-EN 12390-6 - Test hardened concrete. Part 6. Determination of the indirect tensile strength of specimens. UNE-EN 12350-7 - Test of concrete structures. Part 1. Witnesses. Extraction. Examination and testing by compression. UNE-EN 12390-3 - Test hardened concrete. Part 8. Penetration depth by water under pressure. UNE-EN 12390-8 <p><u>Equipment for performing the following tests by asphalt mixtures:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Determination of binder content. UNE-EN 12697-1 - Sieve analysis of the aggregates extracted. UNE-EN 12697-2 - Maximum density. UNE-EN 12697-5 - Determination of holes content in the asphalt samples. UNE-EN 12697-8 - Determination of reference density. UNE-EN 12697-9 - Compactness. UNE-EN 12697-10. - Sensitivity to water of asphalt mixtures. UNE-EN 12697-12 - Test of runoff binder. UNE-EN 12697-18. - Test of rolling. Resistance to plastic deformation of asphalt mixtures. UNE-EN 12697-22. - Water permeability of asphalt mixtures in the laboratory. UNE-EN 12697-19. - Preparation of specimens with plate compactor. UNE-EN 12697-33. - Marshall Test. UNE-EN 12697-34
---	---

SYSTEMIC APPROACH FOR RETROFITTING EXISTING BUILDINGS, INCLUDING ENVELOPE UPGRADING, HIGH PERFORMANCE LIGHTING SYSTEMS, ENERGY EFFICIENT HVAC SYSTEMS AND RENEWABLE ENERGY GENERATION SYSTEMS

Please find enclosed a new partner search for the Call: FP7-2012-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeB.

Title of the project: **EeB.NMP.2012-2 Systemic Approach for retrofitting existing buildings, including envelope upgrading, high performance lighting systems, energy-efficient HVAC systems and renewable energy generation systems.**

Thank you for disseminating these opportunities to your contacts. The full contact details are in the partner search so please ask interested colleagues to make contact directly with the nominated people.

Delegación de la Junta de Andalucía
 Rue Van Orley, 5-11
 1000 Bruxelles
 Tif.: 0032.2.209.03.30
 Fax.: 0032.2.209.03.31
 e-mail: delegación.bruselas@junta-andalucia.org



Centro de Innovación y Transferencia de Tecnología de Andalucía, CITAndalucía
 CONSEJERÍA DE INNOVACIÓN, CIENCIA Y EMPRESA



**7th FRAMEWORK PROGRAMME
 Expression of Interest**

Contact Details	
Organization	VORSEVI
Contact Person	Miguel Pascual González
Full Address	20 Leonardo Da Vinci St, Isla de la Cartuja
Postcode	41092 City Sevilla (Spain)
Tel.	+34 95 439 43 05 Fax +34 954 39 45 32
Email	miguelpascual@vorsevi.es
Web address	www.vorsevi.es
Previous FP experience	<input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No (If “yes”, please indicate project acronyms:)

Area or Topic of interest	
Call identifier	FP7-2012-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeB
Topic	EeB.NMP.2012-2 Systemic Approach for retrofitting existing buildings, including envelope upgrading, high performance lighting systems, energy-efficient HVAC systems and renewable energy generation systems.

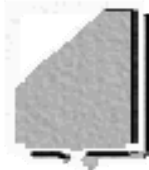
Profile of Partner(s) Offered	
Role in the project	<input checked="" type="checkbox"/> Research <input type="checkbox"/> Training <input type="checkbox"/> Tech. development <input type="checkbox"/> Management <input type="checkbox"/> Dissemination <input checked="" type="checkbox"/> Demonstration <input type="checkbox"/> Other:
Type of organization	<input type="checkbox"/> University <input type="checkbox"/> Research Organization <input type="checkbox"/> SME <input type="checkbox"/> Other: <input checked="" type="checkbox"/> Enterprise (non SME)
Entity profile	<p>Vorsevi is a Spanish enterprise, which was founded in 1964 as a service company which focused on engineering, consulting, and technical assistance in the construction sector. Soon our customers' needs led us to diversify into new product lines and to become what we are today, a leading company in the construction sector.</p> <p>Vorsevi has been committed to excellence for almost 50 years. Although we rely on experience gained, we also set our sights on the future, investing in Research, Development and Innovation (R & D + i) and sustainability management.</p> <p><u>Markets and Services:</u></p> <p><u>Markets:</u> Energy, Maritime Infrastructure, Transportation, Water Resources, Facilities: Public and Private Buildings, Industrial and Manufacturing, Research, Development and Innovation.</p> <p><u>Services:</u> Feasibility Studies, Geotechnical Engineering, Design, Construction Management, Material Management, Pathology and Reconstruction, Energy.</p> <p><u>Certifications:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Quality Management Certification (UNE-EN ISO-9001). - Environmental Management Certification (UNE-EN ISO-14001). - Industrial Certification (UNE-EN ISO / IEC 17020). - Environmental Certification (UNE-EN ISO / IEC 17,020 and 17.025). -Research, Development and Innovation (R & D + i) Management Certification (UNE-EN 166 002). <p><u>International Branch Offices:</u> Morocco, Mexico, Portugal, EEUU.</p>

<p>Expertise offered (related to the topic)</p>	<p>Vorsevi is committed to sustainability and energy saving. We develop effective solutions for the implementation of renewable energy and cogeneration from the conception of your project to its energy management and have expertise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Energy Saving and Efficiency Audits. -Renewable Energy and Cogeneration -Procedures and Expedition Management. -Mobility Plans. -Measurements and Verifications Plants. -Environmental Management. -Preventative Maintenance Programs and Comprehensive Maintenance Audits. -Energy Management and Planning. -Integrated Project Management. <p>Finally, Vorsevi's experience focuses on management and development by projects of energy rehabilitation of buildings, through a combination of technical and economic feasibility of energy saving, with minimal financial investment, providing maximum performance in terms habitability, comfort and functionality, but not only takes into account social and economic criteria, mentioned above, but on the other hand, are also considered environmental criteria, such as optimization of energy, reducing water consumption and noise pollution and improve air quality.</p> <p>Action Areas:</p> <p>A) The study of the building envelope, focusing on research of new products or technologies applicable to the improvement of: Ventilated facade thermal insulation on the outside of the enclosure, Study of improved insulation in walls of various leaves...</p> <p>B) Study of measures to optimize energy efficiency of plant: Study the feasibility of using renewable energy (biomass, solar) in building. Measures for efficient lighting facilities areas, Measures efficiency of systems programmers in elevators...</p>
--	--

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori approfondimento in merito alle richieste pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



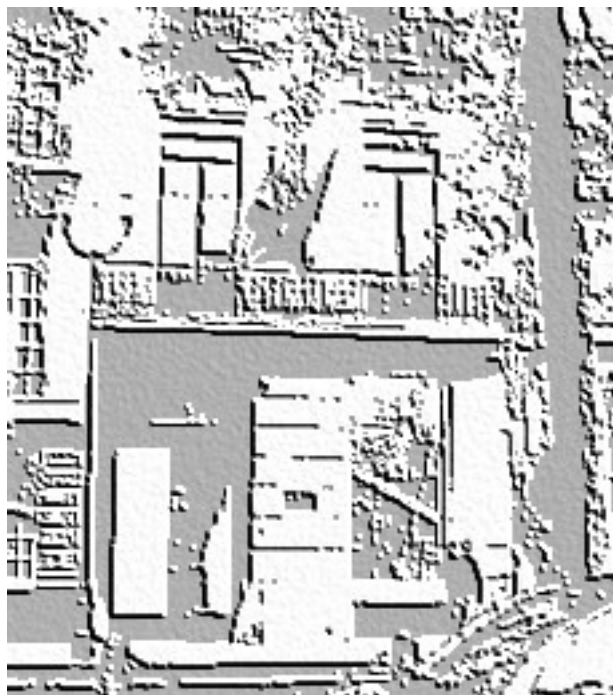
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 15/e

19 settembre 2011

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

OPEN DAYS: LA REGIONE ABRUZZO ALLA SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ 2011

10-13 ottobre
Bruxelles

La Regione Abruzzo parteciperà alla prossima edizione degli Open Days con il conglomerato della Macro Regione Adriatico-Ionico, nel corso delle giornate aperte l'11 ottobre il conglomerato ha organizzato un seminario a cui parteciperà come relatore il Direttore Antonio Sorgi.

Il Direttore sarà relatore anche al Workshop Energy/Regio organizzato dalla Commissione europea presso la DG Regio, dove presenterà il progetto P.A.W.E.R.E.D., (energia eolica al largo nel mare Adriatico) scelto dalla Commissione europea come Best-practice.

Dal 10 al 13 ottobre 2011, politici, funzionari, esperti e ricercatori provenienti da tutta Europa per discutere, dibattere e contribuire a plasmare il futuro dell'Unione europea e la sua politica di coesione.

Dopo nove anni consecutivi, gli OPEN DAYS sono molto più di un evento annuale per le città e regioni per presentare le buone pratiche nello sviluppo regionale. Si tratta di un vero e proprio forum in cui persone di tutti i livelli di governo e società civile si riuniscono.

OPEN DAYS 2011 sarà composto di 111 sessioni e opportunità di networking per i 6.000 partecipanti attesi a venire a Bruxelles. L'evento è organizzato dalla DG della Commissione europea per la politica regionale e il Comitato delle regioni (CdR) in collaborazione con 206 regioni e città di tutta Europa, e le aziende, istituti finanziari, associazioni internazionali e le organizzazioni accademiche. Circa 300 i giornalisti sono tenuti a iscriversi alla manifestazione.

Il dibattito si concentrerà su tre temi:

Europa 2020: come si fa la politica di coesione e i Fondi strutturali contribuiscono alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva?

Come può l'UE migliorare l'erogazione della politica di coesione dopo il 2013 e oggi?

Quale futuro per la cooperazione territoriale e quali lezioni si può imparare da paesi terzi?

Commissario Johannes Hahn e il Presidente del CdR Mercedes Bresso saranno presenti alla conferenza stampa il 10 ottobre, 14:00-14:30, presso il Comitato delle Regioni, Rue Belliard / Belliardstraat 1010, Sala 52.

Per ulteriori dettagli, punti di contatto e registrazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2011/registration.cfm?nmenu=500

Il programma completo:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2011/programme.cfm?nmenu=2&sub=200

**MONDIAL STANDARD DAY 2011 - CONVEGNO: LA COMPETITIVITÀ ATTRAVERSO
LA STANDARDIZZAZIONE**

14.Ottobre 2011 ore: 09,00

Charlemagne building, Bruxelles

Il 14 ottobre 2011, la Commissione Europea DG Imprese e Industria terrà la sua conferenza annuale in occasione della Giornata Mondiale standard.

Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea, ospita l'evento.

Quest'anno l'evento sarà dedicato all'esame del supporto che la standardizzazione continuerà a dare alla competitività dell'economia europea al fine di garantire l'innovazione e crescita dell'Europa nel mondo.

Il convegno sarà caratterizzato da tre dibattiti:

- Come sostiene la standardizzazione del sistema di trasporto intelligente (ITS)
- Standard come strumento di politica di sicurezza industriale
- Standardizzazione per l'interoperabilità e la competitività nello spazio

Sito web:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/european-standards/world-standards-day/index_en.htm

FORUM EUROPEO DELLA CULTURA

20-21 Ottobre a Bruxelles

Flagey building

Rue du Belvédère, 27
1050 Brussels

Questo evento di punta è un'occasione unica per discutere e migliorare il profilo della cooperazione europea nel campo della cultura, che riunisce i responsabili politici e parti interessate del settore provenienti da tutta Europa e dei paesi partner.

Il Forum 2011 affronterà alcune delle domande più attuali per la cultura nel contesto odierno di crisi economica e della globalizzazione, in particolare:

Quali sono le nuove competenze e strategie richieste dagli artisti e dal settore culturale per adattarsi alle sfide di un mondo globalizzato e digitalizzato?

Quali nuovi modelli di business possono essere sviluppati dal settore culturale per cogliere le opportunità della digitalizzazione?

Come possono le autorità locali e regionali, meglio investire nel loro patrimonio culturale e contribuire così alla crescita intelligente e inclusiva di cui l'Europa ha bisogno?

Il Forum sarà anche l'occasione per guardare la cultura nelle relazioni esterne dell'UE, con un focus sul ruolo degli attori culturali nei processi di transizione e democratica, e una discussione su come l'UE può contribuire a tali processi.

I partecipanti sono pregati di completare la loro registrazione online entro il 20 settembre 2011.

Sito web:

<http://culture-forum-2011.ec.europa.eu/index.jsp>

Per registrarsi:

<http://culture-forum-2011.ec.europa.eu/authentication.jsp>

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori approfondimenti in merito agli eventi pubblicati**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it